



**CAMERA DI COMMERCIO
IRPINIA SANNIO**

OGGETTO: Servizi strumentali al perseguimento delle finalità istituzionali – Provvedimenti.

IL DIRIGENTE

visti:

- Il D.L.vo 30/3/2001, n. 165 e ss.mm.ii. relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, l'art. 4 concernente la ripartizione delle competenze e funzioni tra gli organi di governo e la Dirigenza;
- la legge 29/12/1993 n. 580 e ss.mm.ii.;
- il vigente Statuto nonché il Regolamento per l'Ordinamento degli uffici e dei servizi;

rilevato che ai Dirigenti dell'Ente compete l'adozione di atti e provvedimenti connessi alla responsabilità, alla direzione ed al coordinamento delle singole aree dirigenziali come delegate dal Segretario Generale;

visto il provvedimento commissariale n.3 del 9 gennaio 2025 con il quale, su proposta del Segretario Generale, è stato approvato il nuovo organigramma della Camera di Commercio Irpinia Sannio articolato nelle seguenti 2 Aree più le "Funzioni di Governo" in staff al Segretario Generale, con l'assegnazione delle responsabilità delle Aree come di seguito specificato:

- Area I "Amministrazione - Semplificazione e trasparenza - Sviluppo economico": Dott. Antonio Luciani;
- Area II "Tutela consumatori e Imprese e Proprietà Industriale": ad interim Dott. Antonio Luciani ai sensi del provvedimento segretariale n. 57/2025;

ravvisata la necessità di adottare il presente atto rientrante tra i poteri del Dirigente;

vista la riforma del sistema camerale che ha completamente ridisegnato il ruolo delle Camere di Commercio e rivisto le funzioni strategiche, mettendo in primo piano il Registro delle Imprese, le attività di supporto alla gestione dello Sportello Unico per le Attività Produttive, il Fascicolo Elettronico d'Impresa, l'erogazione dei servizi innovativi e considerato che il sistema camerale è chiamato sempre di più ad avere un ruolo strategico nello sviluppo e nell'implementazione proprio dei servizi cc.dd. "digitali ed "innovativi", quali, ad esempio, cassetto digitale, gestione dell'identità digitale (CNS, Business Key e SPID), Libri e registri digitali, Fatturazione Elettronica e quant'altro;

ritenuto, altresì, che, in linea con la nuova veste del sistema camerale, sia necessario implementare e mantenere un rapporto il più possibile "diretto" con l'utente, riportandolo "al centro" del sistema, al fine di intercettare i suoi reali bisogni e le sue reali aspettative e atteso che la peculiarità di questo intento sia quella di fronteggiare l'iniziale disorientamento dell'utente che arriva allo sportello, accogliendolo, indirizzandolo e supportandolo in ogni sua necessità, guidandolo tra i servizi dell'Ente, specie quelli più innovativi, ottimizzando tempistiche e risposte, raccogliendo, laddove possibile, eventuali critiche;

tenuto conto del fatto che, ai fini dell'erogazione di questa tipologia di servizio, apparentemente così semplice ma, di fatto, articolata e complessa, occorrono figure professionali specializzate, con spiccate attitudini per la comunicazione, verbale e non verbale, per i rapporti interpersonali e relazionali;

constatato che l'ampiezza delle funzioni legate all'operatività dell'Ente, l'esigenza di un costante aggiornamento ed adeguamento delle strutture alle evoluzioni tecnologiche, la necessità di assicurare l'erogazione di nuovi servizi, senza trascurare l'efficienza e l'efficacia di quelli già esistenti, la necessità anche di innalzare e migliorare il livello della qualità dei servizi offerti, risultano difficilmente gestibili se si utilizzano esclusivamente le risorse attualmente disponibili;

verificato che l'affidamento di tali attività permette di conseguire vantaggi assolutamente evidenti, utilizzo di risorse e professionalità attualmente non sempre disponibili all'interno, accelerazione di processi di cambiamento, migliore capacità di rispondere più rapidamente all'innovazione tecnologica

in determinati servizi, possibilità di liberare risorse umane da compiti ritenuti “di routine”, concentrandole su attività considerate strategiche, focalizzazione sulle attività di “core business” e, quindi, complessivamente, innalzamento della qualità delle prestazioni rese in favore dell’utenza esterna;

tenuto presente che il “sostegno all’innovazione, semplificazione e miglioramento continuo dei servizi per favorire le imprese”, nonché il “miglioramento nell’accesso e nella fruizione dei servizi camerali”, la “semplificazione dell’azione amministrativa e l’e-government” costituiscono da sempre alcuni degli obiettivi strategici dell’ente camerale;

ritenuto, altresì, di proseguire in tema d’innovazione tecnologica nella realizzazione del progetto “Punto Impresa Digitale” per attività di supporto alle imprese di tutti i settori attraverso servizi di informazione, formazione e assistenza tecnica per favorire la diffusione della digitalizzazione e per l’innovazione, tenendo conto che presso il PID camerale operano diverse professionalità sia interne che esterne, tra le quali il digital promoter ossia risorse specializzate con competenze digitali che sviluppino nei confronti delle imprese locali azioni di promozione, supporto ed assistenza;

vista la determinazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta camerale n. 95 dell’1/9/2025, con la quale è stato determinato:

- di ritenere necessario che il Segretario generale ed il personale con qualifica dirigenziale, nell’ambito delle rispettive competenze e delle risorse previste nel preventivo economico, pur a fronte di un organico che rimane carente e della difficile situazione di contesto esposta in precedenza, proseguano nell’individuazione ed attuazione di misure organizzative atte a garantire un adeguato presidio delle attività che l’Ente è chiamato a svolgere, garantendo l’indispensabile continuità di azione dell’Ente ed evitando di pregiudicare la qualità dei servizi prestati all’utenza;
- di ritenere necessario, a tal fine, rafforzare l’organizzazione consolidando supporti esterni in modo da assicurare stabilità all’organizzazione e permettere la pianificazione a favore del territorio di interventi di ampio respiro;
- di privilegiare il ricorso a supporti esterni con riferimento a quelli messi a disposizione da società del sistema camerale, strutturalmente organizzate per affiancare le Camere di commercio rispondendo in modo flessibile e integrato a questo tipo di esigenze, grazie alle competenze ed esperienze maturate attraverso collaborazioni pluriennali su temi specifici e attività peculiari rientranti nell’ambito delle funzioni e dei compiti degli enti camerali;
- di ritenere necessario che il consolidamento dei supporti esterni venga strutturato con riferimento agli snodi organizzativi riguardanti prevalentemente ambiti che possono essere gestiti in modo “autonomo” come, a titolo di esempio non esaustivo, la prestazione di servizi rivolti alle imprese nel settore dell’innovazione e della digitalizzazione per i quali sono richieste risorse professionali specialistiche dedicate, ovvero per quelle attività che richiedono un presidio costante in presenza per garantire il soddisfacimento delle esigenze dell’utenza, al fine di porre in essere un efficiente impiego delle ridotte risorse umane disponibili che, grazie ad uno sgravio da mansioni più prettamente operative, possano essere dedicate alla progettazione ed alla realizzazione di attività “core”, caratterizzate da un alto contenuto in termini di apporto professionale;

vista la nota in data 28/11/2025, acquisita al protocollo dell’Ente al n. 27535 dell’1/12/2025, con la quale IC Outsourcing ha trasmesso l’offerta per l’anno 2026 dei seguenti servizi richiesti:

Sede Avellino:

- 1) Servizi inerenti al Registro Imprese, Servizi Innovativi, ADR (Alternative Dispute Resolution)/OCC (Organismo per la composizione della crisi da sovraindebitamento) e di supporto alle attività di orientamento scolastico
 - costo stimato mensile pari a € 30.000,00 esente IVA
 - costo stimato annuale pari a € 360.000,00 esente IVA;
- 2) Servizio di orientamento dell’utenza
 - costo stimato mensile pari a € 3.425,00 esente IVA
 - costo stimato annuale pari a € 41.100,00 esente IVA;
- 3) Servizio di supporto al PID
 - costo stimato mensile pari a € 1.120,00 esente IVA
 - costo stimato annuale pari a € 13.440,00 esente IVA;

Sede Benevento:

- 1) Servizi inerenti l’Area Anagrafica e i servizi Innovativi
 - costo stimato mensile pari a € 21.700,00
 - costo stimato annuale pari a € 260.400,00 esente IVA;

2) Servizio di supporto al PID

- costo stimato mensile pari a € 3.330,00 esente IVA
- costo stimato annuale pari a € 39.960,00 esente IVA;

3) Servizio di supporto all'emissione e rinnovo delle carte cronotachigrafiche, dal lunedì al venerdì, indicativamente nella fascia oraria dalle ore 8,30 alle ore 12,30, per un volume annuo stimato di n. 900 dispositivi emessi

- costo stimato mensile pari a € 2.850,00 esente IVA
- costo stimato annuale pari a € 34.200,00 esente IVA;

ritenuto, all'esito dell'analisi dei costi dei servizi offerti, di affidare, per il periodo dall'1/1/2026 al 30/6/2026, alle condizioni offerte i servizi proposti;

considerato che la Camera di commercio Irpinia Sannio è socia di IC Outsourcing s.c.r.l. interamente partecipata dalle Camere di commercio italiane e dalle loro Unioni e che negli anni precedenti le singole Camere accorpate si sono avvalse dei suoi servizi per l'attuazione delle attività di cui alla presente determinazione;

considerato, altresì, che ICO opera per le Camere di Commercio, svolgendo come propria "mission" tre funzioni essenziali:

- assicurare il miglior funzionamento delle loro strutture informatiche e telematiche;
- gestire e diffondere il loro patrimonio informativo, con primario riferimento alle informazioni derivate dal Registro delle Imprese, anche come punto di aggregazione di informazioni economico-amministrative provenienti da altri enti pubblici;
- fornire loro le condizioni materiali (hardware) e immateriali (conoscenze) utili allo svolgimento delle loro funzioni istituzionali e per un miglioramento costante dei servizi offerte alle imprese;

tenuto conto che i servizi in oggetto non sono immediatamente disponibili sul mercato in regime di concorrenza, né disponibili in convenzione CONSIP e che IC Outsourcing opera in regime di esenzione IVA per i propri soci, con conseguente vantaggio economico per le CCIAA che usufruiscono dei servizi;

visto l'articolo 7 (*Principio di auto-organizzazione amministrativa*) del codice dei contratti pubblici di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., disciplinante gli affidamenti diretti in house;

tenuta presente la definizione di "affidamento in house" contenuta nell'art. 3, comma 1, lett. e, dell'Allegato I.1 al richiamato codice dei contratti, ai sensi della quale per affidamento in house si intende "l'affidamento di un contratto di appalto o di concessione effettuato direttamente a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato definita dall'articolo 2, comma 1, lettera o), del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e alle condizioni rispettivamente indicate dall'articolo 12, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE...";

visto, in particolare, il paragrafo 1 dell'art. 12 della Direttiva 24/2014/UE, ai sensi del quale è disposto che "Un appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientra nell'ambito di applicazione della presente direttiva quando siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello da essa esercitato sui propri servizi;
- b) oltre l'80 % delle attività della persona giuridica controllata sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi;
- c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati che non comportano controllo o potere di veto, prescritte dalle disposizioni legislative nazionali, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

Si ritiene che un'amministrazione aggiudicatrice eserciti su una persona giuridica un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ai sensi della lettera a) qualora essa eserciti un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata...";

tenuto presente l'art. 2 (*compiti e funzioni*), comma 4, della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e ss.mm.ii. (*Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura*), ai sensi del quale “Per il raggiungimento dei propri scopi, le camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, dandone comunicazione al Ministero dello sviluppo economico.”;

considerato che IC Outsourcing è una società in house del sistema camerale, iscritta nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house con delibera dell'ANAC n. 702 del 24.7.2018 e che, pertanto, sussistono, all'attualità, tutte le prescritte condizioni di cui al richiamato paragrafo 1 dell'art. 12 della Direttiva 24/2014/UE;

visto il comma 5 dell'art. 23 (Banca dati nazionale dei contratti pubblici) del richiamato codice dei contratti pubblici, il quale dispone, tra l'altro, che:” *Con proprio provvedimento l'ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche di cui all'articolo 25. Gli obblighi informativi di cui al primo periodo riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2...*”;

visto l'art. 25 del Codice dei contratti medesimo, ai sensi del quale è disposto, tra l'altro, che le piattaforme di approvvigionamento digitale devono essere utilizzate dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti per svolgere una o più delle attività di cui all'articolo 21, comma 1 (programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione) e per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

tenuto presente che l'ANAC ha predisposto per la comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dei dati relativi agli affidamenti in house la apposita scheda “A3_6”, avente decorrenza di operatività a far data dal 1° maggio 2024, affinché le piattaforme di approvvigionamento digitali certificate la implementassero;

visto il provvedimento dirigenziale n. 124 del 27/3/2025, con il quale è stato affidato alla L&G Solution s.r.l. di Foggia la fornitura per il periodo dall'1/4/2025 al 31/3/2026 del servizio di utilizzo della piattaforma digitale certificata denominata “Traspare”;

tenuto presente che la suddetta piattaforma “Traspare” è iscritta nel Registro delle Piattaforme Certificate tenuto da ANAC ed è certificata a far data dal 7/12/2023;

verificato, altresì, che tale piattaforma ha implementato la suddetta scheda di comunicazione (A3_6) per gli affidamenti diretti in house;

ritenuto di affidare, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., mediante ricorso alla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata Traspare, ad IC Outsourcing s.c.r.l. di Padova, per il periodo dall'1/1/2026 al 30/6/2026, alle condizioni di cui all'offerta del 28/11/2025, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 27535 dell'1/12/2025, per l'importo complessivo stimato di € 374.550,00, i seguenti servizi:

Sede Avellino:

- 1) Servizi inerenti al Registro Imprese, Servizi Innovativi, ADR (Alternative Dispute Resolution)/OCC (Organismo per la composizione della crisi da sovraindebitamento) e di supporto alle attività di orientamento scolastico
- 2) Servizio di orientamento dell'utenza
- 3) Servizio di supporto al PID

Sede Benevento:

- 1) Servizi inerenti l'Area Anagrafica e i servizi Innovativi
- 2) Servizio di supporto al PID
- 3) Servizio di supporto all'emissione e rinnovo delle carte cronotachigrafiche, dal lunedì al venerdì, indicativamente nella fascia oraria dalle ore 8,30 alle ore 12,30, per un volume annuo stimato di n. 900 dispositivi emessi;

sulla base dell'istruttoria a cura del Responsabile del progetto Dott. Maurizio Manganiello, Responsabile con incarico di Elevata Qualificazione del Servizio "Acquisti, Patrimonio e servizi di sede", in ordine alla legittimità dell'istruttoria e degli adempimenti procedurali;

visto il parere di regolarità contabile espresso dalla Rag. Pia Cucciniello, Responsabile incaricata di Elevata Qualificazione per il Servizio "Bilancio Finanza e Risorse umane",

DETERMINA

1. di considerare la premessa narrativa presupposto di fatto e di diritto del presente provvedimento;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., mediante ricorso alla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata Traspare, ad IC Outsourcing s.c.r.l. di Padova, per il periodo dall'1/1/2026 al 30/6/2026, alle condizioni di cui all'offerta del 28/11/2025, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 27535 dell'1/12/2025, per l'importo stimato complessivo di € 374.550,00, i seguenti servizi:

Sede Avellino:

1. Servizi inerenti al Registro Imprese, Servizi Innovativi, ADR (Alternative Dispute Resolution)/OCC (Organismo per la composizione della crisi da sovraindebitamento) e di supporto alle attività di orientamento scolastico
2. Servizio di orientamento dell'utenza
3. Servizio di supporto al PID

Sede Benevento:

1. Servizi inerenti l'Area Anagrafica e i servizi Innovativi
2. Servizio di supporto al PID
3. Servizio di supporto all'emissione e rinnovo delle carte cronotachigrafiche, dal lunedì al venerdì, indicativamente nella fascia oraria dalle ore 8,30 alle ore 12,30, per un volume annuo stimato di n. 900 dispositivi emessi;
4. di tenere conto in sede di predisposizione del bilancio per la prossima annualità degli oneri derivanti dall'affidamento di cui al capo che precede;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento ai sensi dell'art. 35 del DPR n.254/2005, al Servizio "Bilancio, Finanze e Risorse umane" nonché all'Ufficio "Controllo di gestione e ciclo della performance";
6. di adempiere agli obblighi di pubblicità previsti da "Amministrazione trasparente" a cura del responsabile, così come individuato nell'allegato al PIAO;
7. di dare atto che gli obblighi relativi alla pubblicazione della presente, determinazione, previsti dall'art. 37 del D.Lgs. 33/2013, si intendono assolti, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023, tramite la trasmissione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici, attraverso le piattaforme digitali di cui all'art. 25 del medesimo codice dei contratti, ed il collegamento ipertestuale con la medesima banca dati e la sezione "Amministrazione trasparente" sul sito internet dell'Ente camerale.

Il Provveditore camerale
Responsabile Unico del Progetto
Dott. Maurizio Manganiello

IL DIRIGENTE
Dott. Antonio Luciani

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e ss.mm.ii.